



REPORT BANDI PIEMONTE



INDICE

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL CENTRO DI COMPETENZA MADE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE SUI TEMI DELL'INDUSTRIA 4.0.....	2
BANDO #CONCILIAMO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE.....	5
OCM VINO INVESTIMENTI 2019/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER INVESTIMENTI NEL SETTORE VITIVINICOLO.....	7

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it



CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL CENTRO DI COMPETENZA MADE PER PROGETTI DI INNOVAZIONE, RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE SUI TEMI DELL'INDUSTRIA 4.0.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SCADENZA: BANDO APERTO | Scadenza il 20/01/2020

BENEFICIARI: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SETTORE: Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Industria, Servizi/No Profit

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Innovazione Ricerca e Sviluppo,
Consulenze/Servizi

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 15.000.000

MADE s.c.a.r.l. (MADE) è uno dei centri di competenza che è stato riconosciuto come uno dei poli di eccellenza per lo sviluppo di attività di orientamento e formazione e di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'Industria 4.0.

Il presente bando è finalizzato a selezionare le proposte di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale sui temi dell'Industria 4.0 che saranno realizzati preferibilmente attraverso le competenze e le strumentazioni di cui MADE è dotato.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

Il bando si rivolge a Micro Imprese e start-up, Piccole Imprese, Medie Imprese, Grandi Imprese che possono presentarsi in forma singola o in collaborazione tra loro.

Tipologia di interventi ammissibili

Ogni impresa o aggregazione di imprese potrà candidare una o più proposte progettuali, ciascuna delle quali dovrà essere coerente con almeno una delle attività progettuali di seguito elencate:

- 1) Strategia Industria 4.0: realizzazione di un piano di adozione delle tecnologie digitali e delle competenze strategiche per garantire a un'azienda l'evoluzione verso l'industria 4.0 in termini di efficienza e di efficacia dei processi, coerentemente agli obiettivi aziendali.
- 2) Progetti di innovazione: progetti di innovazione, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione dei processi organizzativi.
- 3) Demo e test: sviluppo di demo, prototipi, Proof of Concept (PoC) e Test-Bed in ambito Industria 4.0, utilizzando ambienti e strumenti tecnici, tecnologici e metodologici e know-how disponibili anche presso MADE.
- 4) Scouting tecnologico: individuazione delle tecnologie e dei partner tecnologici più adatti a sviluppare l'innovazione di prodotto e di processo, definendo una strategia tecnologica aziendale coerente con i trend che caratterizzano il settore.
- 5) Validazione di progetti Industria 4.0: valutazione in merito all'adeguatezza delle tecnologie, delle metodologie e dell'esecuzione dei progetti di innovazione rispetto agli obiettivi prefissati e allo stato dell'arte.
- 6) Consulenza Tecnologica: attività di consulenza e studi di fattibilità finalizzati all'implementazione di soluzioni tecnologiche, organizzative e gestionali atte a migliorare i processi delle imprese in ottica Industria 4.0.

Ai fini della quantificazione del sostegno economico sono ammissibili al finanziamento le seguenti voci di spesa:

- 1) spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;
- 2) costi relativi a strumentazione e attrezzature di nuova acquisizione nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- 3) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti od ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- 4) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

Le proposte ammesse al finanziamento riceveranno un contributo che prevede una percentuale massima pari al 50% dei costi sostenuti e documentati. In ogni caso, il contributo massimo di



ciascun progetto non potrà superare il valore di €200.000,00. L'importo complessivo delle risorse stanziato per questo bando è pari a €1.500.000,00

Scadenza

Le proposte progettuali dovranno essere presentate **a partire dalle ore 8:00 del giorno 18 Novembre 2019 fino alle ore 18:00 del giorno 20 Gennaio 2020.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

BANDO #CONCILIAMO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SCADENZA: BANDO APERTO | Scadenza il 18/12/2019

BENEFICIARI: PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi, Grande Impresa, Micro Impresa

SETTORE: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura,

Agroindustria/Agroalimentare

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 74.000.000

"#Conciliamo" è la misura del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri volta a sostenere la realizzazione di progetti di welfare aziendale, che consentano ai datori di lavoro di sviluppare azioni in favore dei propri lavoratori venendo incontro ai loro bisogni e a quelli delle loro famiglie.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento le imprese aventi sede legale o unità operative sul territorio nazionale.

Possono, altresì, presentare domanda di finanziamento i consorzi e i gruppi di società collegate o controllate

Tipologia di proposte ammissibili

Le proposte progettuali devono prevedere azioni, nel contesto dell'ambiente di lavoro e nella relativa organizzazione, che affrontino una o più delle seguenti sfide sociali riguardanti il rapporto tra la famiglia e l'attività lavorativa.:

- crescita della natalità
- riequilibrio tra i carichi di cura tra uomini e donne
- incremento dell'occupazione femminile
- contrasto dell'abbandono degli anziani
- supporto delle famiglie in presenza di componenti disabili
- tutela dell'ambiente

Entità e forma dell'agevolazione

La richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale deve essere compresa: a. tra un minimo di euro 15.000,00 (quindicimila euro) e un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila euro) per le imprese con meno di 10 dipendenti e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori ai 2 milioni di euro (microimprese). Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno il 10% del totale dell'importo richiesto ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nella percentuale suddetta; b. tra un minimo di euro 30.000,00 (trentamila euro) e un massimo di euro 100.000,00 (centomila euro) per le imprese con meno di 50 dipendenti e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori a 10 milioni di euro (piccole imprese). Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno il 15% del totale dell'importo richiesto ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nella percentuale suddetta; c. tra un minimo di euro 100.000,00 (centomila euro) e un massimo di euro 300.000,00 (trecentomila euro) per le imprese con un numero di dipendenti che va dalle 50 alle 250 unità e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori a 50 milioni di euro (medie imprese). Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno il 20% del totale dell'importo richiesto ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nella percentuale suddetta; d. tra un minimo di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila euro) e un massimo di euro 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila di euro) per le imprese con più di 250 dipendenti e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano superiori a 50 milioni di euro (grandi imprese). Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno il 30% del totale dell'importo richiesto ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nella percentuale suddetta.

Scadenza

Domande fino al 18 dicembre 2019

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

anticiclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

OCM VINO INVESTIMENTI 2019/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER INVESTIMENTI NEL SETTORE VITIVINICOLO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SCADENZA: BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 25/11/2019

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SETTORE: Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 2.648.905

La misura finanzia opere di natura edilizia e acquisto immobili, acquisto di attrezzature e impianti, acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi e piattaforme per punti vendita aziendali ubicati sia all'interno che all'esterno delle unità produttive di trasformazione e conservazione, comprensivi di sale di degustazione, investimenti materiali per l'esposizione e la vendita dei prodotti vitivinicoli, compresa la degustazione.

Soggetti beneficiari

Possono accedere ai benefici della presente misura i seguenti richiedenti in forma singola o associata:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- gli imprenditori agricoli professionali (IAP), titolari di azienda agricola con OTE - Orientamento Tecnico Economico Prevalente – con codice 351 o 352 o 354 alla voce “Orientamento Tecnico Economico Prevalente (OTE)” nella sezione “indicatori aziendali” dell’anagrafica;
- le persone fisiche o giuridiche cui compete l’onere finanziario degli investimenti nell’ambito di imprese agroindustriali;
limitatamente alle seguenti categorie:
- microimprese, piccole e medie imprese;
- imprese intermedie che occupano meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro.
I soggetti possono accedere all’aiuto qualora la loro attività sia:
- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- l’elaborazione, l’affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione; sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori, qualora la domanda sia volta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Tipologia di interventi ammissibili

La misura ammette a finanziamento le spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di punti vendita aziendali adibiti prevalentemente alla commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, localizzati all’interno o all’esterno delle unità produttive di trasformazione e conservazione, comprensivi di sale di degustazione.

Sono pertanto ammissibili:

- opere di natura edilizia (costruzione, acquisto per un valore massimo del 30% delle spese ammissibili, ristrutturazione, riattamento di fabbricati), acquisto di attrezzature e impianti, acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi e piattaforme per punti vendita aziendali, comprensivi di sale di degustazione: investimenti materiali per l’esposizione e la vendita dei prodotti vitivinicoli, compresa la degustazione.
Le acquisizioni di immobili sono ammissibili a finanziamento (per un valore massimo del 30% delle spese ammissibili) qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

- l'immobile deve essere oggetto di una sostanziale miglioria (ristrutturazione/allestimento punto vendita);
- l'immobile non deve essere stato oggetto di finanziamenti pubblici negli ultimi 10 anni;
- non è ammesso l'acquisto di un immobile già in possesso di soci/soggetti collegati all'azienda richiedente e/o loro parenti entro il secondo grado.

Entità e forma dell'agevolazione

I progetti, all'atto della ammissibilità a finanziamento, dovranno rispettare i seguenti limiti:

- spesa minima ammissibile: € 20.000;
- spesa massima ammissibile: € 350.000.

Il sostegno per gli investimenti realizzati da micro, piccole o medie imprese è concesso nel limite massimo del 40% della spesa effettivamente sostenuta.

Il sostegno per gli investimenti realizzati da imprese intermedie è concesso nel limite massimo del 20% della spesa effettivamente sostenuta.

Scadenza

Proroga termini dal 15 novembre 2019 al 25 novembre 2019.